

Revere, sì al centro diurno Faioni: «Servizio necessario»

REVERE

Il Comune ha assegnato la gestione della casa di riposo e ora si guarda alla costruzione del nuovo centro diurno. Ad aggiudicarsi il bando è stata l'associazione temporanea d'impresa fra le cooperative Dolce e Consorzio Innova di Bologna. La prima si occuperà della gestione della rsa e la seconda della costruzione del centro. La gara prevedeva la realizzazione di una struttura

integrata per l'assistenza, in cui i pazienti vengono ospitati durante il giorno e la sera rientrano nelle proprie case. «È un servizio di cui si sente il bisogno – spiega il sindaco di Revere, Sergio Faioni –, anche per aiutare le famiglie nel loro di lavoro. Ci sono molte richieste sul territorio e nella zona l'unico centro simile è a Poggio. Questo ci darà la possibilità di perfezionare gli accordi con la Regione sulle rette. In modo da essere operativi quando la struttura sarà completata».

Infatti il nuovo centro diurno, secondo le previsioni, dovrà

operare in convenzione con il Sistema sanitario nazionale, in modo che le rette per i pazienti siano sostenibili.

Giorgio Pinotti



Peso: 6%